

# Rassegna del 28/04/2013

## NESSUNA SEZIONE

28/04/2013	Giornale Piemonte	10	<u>Arrivederci da Icarus e Ghisolfi</u>	...	1
28/04/2013	Giornale Piemonte	10	<u>«Filiera corta pure nelle costruzioni»</u>	Zorgnotti Alessandro	2
28/04/2013	Giornale Piemonte	11	<u>Lexport artigiano aiuta il turismo</u>	Zorgnotti Alesandro	4
28/04/2013	Stampa Novara-Vco	76	<u>Rinnovata l'intesa confartigianato- ford</u>	...	6
28/04/2013	Stampa Novara-Vco	76	<u>Nuove regole per gli agenti di commercio</u>	...	7
28/04/2013	Stampa Novara-Vco	76	<u>Impresa in un tic!</u>	...	8
28/04/2013	Stampa Novara-Vco	76	<u>Acconciatura: corso moda primavera estate</u>	...	9
28/04/2013	Stampa Novara-Vco	76	<u>"Sistri, spreco di denaro Ora il sistema va abolito"</u>	...	10

**DOMANI SU TELEGRANDA**

## Arrivederci da Icarus e Ghisolfi

BEINETTE. Puntata conclusiva per Icarus per la stagione 2012-2013. La popolare trasmissione televisiva e di approfondimento condotta da Beppe Ghisolfi negli studi di Telegranda ogni lunedì in prima serata in diretta, tornerà dal prossimo ottobre con la stessa formula dell'alternanza fra ospiti politici, economici e sociali. Domani sera, come di consueto dalle 21 alle 22, ospiti in studio saranno il presidente del centro commerciale naturale «In Fossano» Alberto Spagnoli, che come agente di viaggio parlerà anche delle tendenze agli spostamenti turistici delle famiglie cuneesi, e l'altro candidato

alla presidenza di Confartigianato, per la zona della Città degli Acaja, Paolo Gastaldi, sfidante di Gianfranco Canavesio. Opinionisti, come di consueto, saranno il giornalista pubblicitista Roberto Mattis e l'avvocato cuneese Ernesto Algranti, che non mancheranno di commentare i più generali andamenti politici ed economici nazionali in ragione delle importanti novità che sono attese per i prossimi giorni da Roma. Un ringraziamento dallo staff del programma alla direttrice Daniela Bianco e alla squadra della regia capitanata da Mariano Giraudo.

**[AZor]**


# «Filiera corta pure nelle costruzioni»

*Gianfranco Canavesio: «Programma per favorire il lavoro delle Pmi locali»*

**ALESSANDRO ZORNIOTTI**

da Fossano

Filiera corta anche nelle costruzioni per non far migrare i posti di lavoro. Una priorità all'interno del «6 più 2» giocato da Gianfranco Canavesio per la Confartigianato del futuro nel territorio degli Acaja. La combinazione numerica è anche la somma dei punti della piattaforma programmatica del candidato presidente e vice attuale per l'appuntamento assembleare del prossimo giovedì, nel quale la responsabile uscente Graziella Bramardo annuncerà pubblicamente la propria intenzione di non ripresentarsi. Imprenditore nel settore delle autoriparazioni e leader provinciale e regionale della categoria dei carrozzieri, Canavesio si presenta a capo di una lista che annovera anche due vicepresidenti designati: Franco Forte, rappresentante di zona e provinciale degli odontotecnici; e Aldo Caranta, combattivo delegato di zona e provinciale per il settore dell'autotrasporto merci e grande esperto di questioni infrastrutturali. «Ritengo con orgoglio di avere favorito un progetto anzitutto di buon senso, in un'ottica di collegialità e di condivisione su quanto è necessario fare da subito per non restare indietro rispetto a una situazione economica tuttora difficilissima e tale da richiedere una coesione senza precedenti - premette Canavesio - Ringrazio fin da ora chi ha scelto di condividere con me, a partire dagli amici Forte e Caranta e da tanti altri ancora, questo percorso programmatico e chi vorrà sostenerci per agevolarne l'attuazione. La mia esperienza di presidente della Consulta municipale delle attività economiche mi ha trasmesso l'importanza del valore di un confronto che sia il più ampio possibile e che porti a decidere per risolvere». Come nel programma che si configura come un puzzle in cui ogni tassello è intrinsecamente concatenato a tutti gli altri. «Vo-

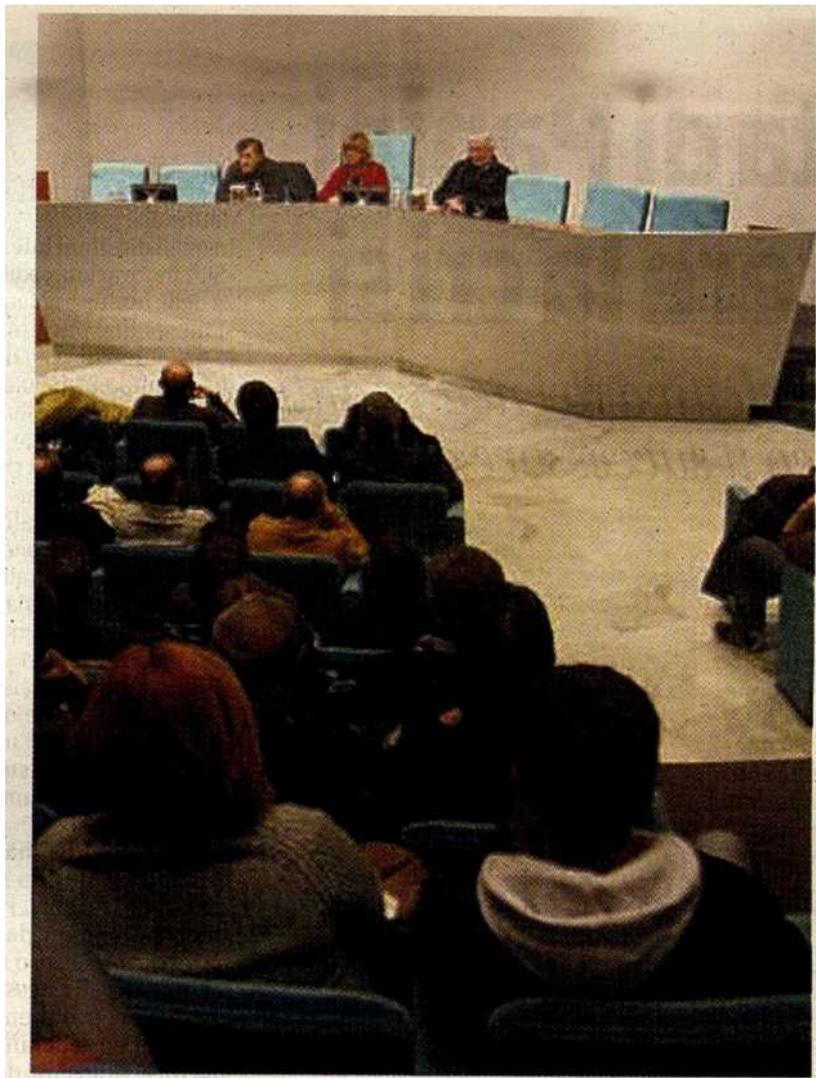
gliamo dare nuova visibilità alle attività artigiane locali - spiega il candidato alla presidenza - ottimizzando gli eventi e le manifestazioni già esistenti e abbinando la conoscibilità delle eccellenze e delle aziende nei vari settori a un ritorno turistico e ricettivo per l'intero territorio di riferimento, da Fossano alle realtà circostanti, dove il lavoro da compiere è ancora molto». Un antipasto di quella filiera corta che si carica di fortissimi significati concreti nel secondo tassello del documento, di importanza vitale per centinaia di imprenditori nel campo delle costruzioni: «Gare di appalto più tutelate per privilegiare i nostri associati - prosegue Canavesio - Non di certo per creare favoriti-

## CANDIDATO PRESIDENTE

**«Fondamentale che le crescenti tasse versate siano reinvestite a beneficio di chi le paga»**

smi di sorta, bensì per fare in modo che le sempre più limitate risorse a disposizione dell'Ente Comune, e in parte crescente derivanti dalla tassazione applicata nei confronti di famiglie e imprese, siano tradotte il più possibile in progetti di investimento pubblico locale previamente comunicati e di importo unitario tale da mettere le piccole aziende del Fossanese, e del comprensorio di competenza della zona di Confartigianato, nella condizione di concorrere ai relativi appalti, anche in forma associata, in virtù della loro riconosciuta e qualificata esperienza nelle opere edili e impiantistiche». Seguono quindi gli altri punti che attengono alla formazione continua, al confronto periodico interno alla categoria, al coinvolgimento dei diversi Comuni facenti parte del comprensorio fossanese, alla promozione artigiana presso i giovani.





**Anche Confartigianato Fossano si prepara al rinnovo dei vertici**

# L'export artigiano aiuta il turismo

*Dalmasso (Cna): le nostre iniziative fan conoscere la G*

**ALESSANDRO ZORNIOTTI**

da **Borgo San Dalmazzo**

Cna Cuneo crede nelle potenzialità turistiche indotte della nostra provincia. Anzi, laddove possibile le agevola attraverso la partecipazione a eventi dedicati, soltanto per fare un esempio, alla promozione esterna dei prodotti tipici artigianali, quelli agroalimentari in primis, per i quali si occupa di organizzare anche in via diretta momenti plenari specifici che assumono l'ormai nota denominazione di «Banca dei Sapori». Alti e tangibili sono i risultati realizzati finora a beneficio delle aziende coinvolte nell'iniziativa, oltre che appunto dei luoghi di origine delle stesse nella Granda, dal momento infatti che quest'ultima viene fatta conoscere al grande pubblico delle località ospitanti gli eventi, in Francia in particolare e in Costa Azzurra in cui ha sede il quartier generale della Camera di commercio italiana a Nizza, alla cui presidenza è stata eletta, l'anno scorso, la direttrice di Cna Patrizia Dalmasso quale trait d'union fra territori e progetti integrati. «I dati relativi al mercato del lavoro provinciale del 2012 -

*randa oltreconfine*

commenta Dalmasso - se da una parte indicano il clima di difficoltà trasversale a tutti i settori tradizionali dell'economia anche nel Cuneese, dall'altra fanno scorgere più di un elemento di controtendenza proprio nei settori turistici ricettivi, il che conferma la bontà delle iniziative che abbiamo da tempo avviato al fine di sostenere le produzioni finché su merca-

ni arti...  
ti ulteriori a quelli domestici e al tempo stesso di promuovere un flusso turistico in arrivo nella nostra provincia dall'Olttralpe e da altre realtà ancora. Riteniamo che questo sia uno dei modi più efficaci e realistici proprio nella direzione auspicata di favorire l'occupazione locale in settori trainanti come quello agroalimentare e in tutto l'indotto turistico che esso può mobilitare. Il "made in Italy" è a oggi la sola leva per far ripartire la crescita di una economia come la nostra, che appunto fonda la propria conoscibilità nel mondo su fattori distintivi come il cibo, il quale è non a caso oggetto purtroppo di tentativi di contraffazione contro cui siamo impegnati assieme alle istituzioni delle Camere di commercio. Dobbiamo sempre

più abbinare il potenziale dell'export alla possibilità di far conoscere, negli stessi luoghi di commercializzazione dei prodotti, le bellezze della terra cuneese». Proprio da questi andamenti virtuosi è la «conclusione finale di Dalmasso - si devono trarre le motivazioni per una difesa corale dei collegamenti pubblici su gomma e su rotaia

con l'Olttralpe, la cui valutazione economica deve essere concentrata non sul versante dei costi di gestione, bensì su quello delle possibilità di cooperazione turistico-commerciale derivanti dagli stessi. Si tratta di fattori di integrazione la cui traduzione infrastrutturale ha prima di tutto basi di affinità storico-culturale».





**Artigiani protagonisti  
sia dell'export  
sia dei ritorni turistici  
nella provincia Granda  
in virtù dei piani di  
internazionalizzazione**

6

## RINNOVATA L'INTESA CONFARTIGIANATO- FORD

### SCONTI E OPPORTUNITÀ PER GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO

Condizioni speciali di acquisto dei veicoli commerciali del Marchio Ford. È l'opportunità che anche per l'anno 2013 viene riservata ai soci del sistema Confartigianato attraverso le convenzioni riservate alle Imprese associate. La convenzione è attiva per i veicoli ordinati presso la rete Concessionaria Italiana del marchio Ford e immatricolati entro il 31 dicembre 2013. Informazioni dettagliate ed elenco dei modelli è on line al sito [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it).



# Nuove regole per gli agenti di commercio

È cambiata nel 2012 la normativa per diventare agenti di commercio. Un decreto legge, approvato il 12 maggio del 2012 apporta significative modifiche alle modalità di accesso all'attività e al suo esercizio, «a partire dalla soppressione del ruolo degli agenti e rappresentanti. E' opportuno evidenziare che queste modifiche riguardano gli aspetti procedurali dell'attività di agenzia commerciale, incidendo solo in minima parte su quelli sostanziali - fanno notare da Confartigianato - poiché le novità in materia di requisiti di idoneità richiesti per poter svolgere l'attività di agente commerciale che, dunque, continuano a essere quelli indicati dalla legge di riferimento in materia».

Con il decreto legge di maggio l'Italia ha recepito la direttiva comunitaria nota come Direttiva Servizi che fissa tra i propri obiettivi quello di semplificare le formalità e le procedure relative all'accesso di alcune professioni, compresa quella di agente di commercio. «Dal 12 maggio del 2012 chi intende iniziare l'attività di agente commerciale deve presentare all'ufficio del registro della Camera di Commercio della provincia dove esercitano l'attività apposita domanda di Scia (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) corredata delle certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive previste dalla normativa - spiegano da Confartigianato - la Camera di Commercio provvede ad assegnare la qualifica di agente o rappresentante rilasciando, su richiesta, una tessera personale di riconoscimento, conforme al modello ministeriale allegato al decreto attuativo». Chi invece è già a ruolo agenti deve provvedere ad aggiornare la posizione nel Registro delle Imprese. C'è a questo proposito una scadenza ben precisa, quella del 12 maggio 2013. Deve essere rispettata per non incorrere nell'inibizione all'attività. La stessa regola, vale anche per le persone fisiche iscritte nel rispettivo ruolo.



## IMPRESA IN UN TIC!

A ROMA LA CONVENTION ANNUALE DEI GIOVANI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE.

LA DELEGAZIONE DEL PIEMONTE ORIENTALE GUIDATA DAL PRESIDENTE DEI GIOVANI IMPRENDITORI DANIELE TESTORI. TRASMETTERE, INNOVARE, CONDIVIDERE. IN UNA PAROLA TIC!

È QUESTO LO SLOGAN DELLA CONVENTION ANNUALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE IN PROGRAMMA A ROMA IL 3 E 4 MAGGIO PROSSIMI.



Daniele Testori

"Nell'Anno europeo dei cittadini ed a pochi mesi dal lancio del Piano d'azione Entrepreneurship 2020 della Commissione Europea, è sempre più urgente incentivare lo spirito imprenditoriale dei giovani" spiega il presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Daniele Testori, che guiderà a Roma la delegazione dei giovani del Piemonte Orientale "La parola d'ordine dell'Unione Europea per il periodo 2013-2020 è crescita. Una sfida da cogliere attraverso il contributo creativo ed innovatore delle nuove generazioni. I

Giovani Imprenditori di Confartigianato vogliono essere parte del cambiamento e della contaminazione di positive esperienze per individuare nuove politiche europee di sviluppo che riportino in primo piano l'imprenditorialità giovanile".

Con queste premesse la convention dei Giovani imprenditori artigiani sarà dunque un'occasione di scambio ed approfondimento, dove la **T. di trasmettere** esprime la necessità di trasferire informazioni e competenze in ambito europeo. La **I. di innovare** significa le potenzialità delle start up ma anche l'innovazione quotidiana, endogena alle micro piccole medie imprese, che riguarda i processi, i prodotti, i materiali e l'organizzazione. Un impegno costante ma spesso invisibile e senza ricevere finanziamenti pub-

blici. Innovare esprime la nuova esigenza comunicativa degli imprenditori attraverso la Rete, ma anche la necessità di modernizzare e semplificare la burocrazia ed il rapporto con la Pubblica Amministrazione. La **C. di condividere** racchiude il senso del dialogo, aperto e trasversale, della due giorni di Convention. La condivisione rappresentata dalle aggregazioni imprenditoriali, le reti d'impresa come risposta organizzativa alle sfide della competizione internazionale e come nuova cultura di sviluppo. Ogni imprenditore, italiano e straniero, invitato a dare il proprio contributo, condivide con i partecipanti alla Convention i successi e le criticità incontrate nel fare impresa. Fra gli ospiti atteso il vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani.



**ACCONCIATURA:  
CORSO MODA  
PRIMAVERA ESTATE  
EVENTO IN COLLABORAZIONE  
CON MOD'S HAIR PARIS  
IL 6 MAGGIO**

Il 6 maggio a Novara (sede Confartigianato Imprese con ingresso da viale Manzoni 10, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17) Confartigianato Imprese Piemonte orientale e Mod's Hair Paris promuovono un corso moda primavera estate dedicato al taglio moda con servizi tecnici specifici.

Una giornata completa, in "full immersion" nella quale sarà spiegata ai partecipanti l'ispirazione della tendenza del momento con relativi servizi tecnici abbinati (parte teorica). Obiettivo del corso è trasmettere le basi e lo stile di una tecnica semplice, veloce e facilmente ripetibile.

Informazioni e adesioni chiamando la sede di Novara di Confartigianato allo 0321.661111.



10

# “Sistri, spreco di denaro Ora il sistema va abolito”

«Non ci sono dubbi: il Sistri va abolito». Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato del Piemonte orientale prende posizione in maniera netta e ferma sul Sistri, il Sistema di rintracciabilità dei rifiuti che non ha mai funzionato. Il Sistri a messo in difficoltà decine di migliaia di aziende italiane che hanno anche versato quote cospicue per poter accedere ad un meccanismo mai entrato in funzione.

«Di fronte alla grave situazione di crisi gravissima in cui versano le imprese italiane, soprattutto le piccole e medie imprese, il ministro dell'Ambiente Clini non trova di meglio che riproporre il Sistri. Siamo letteralmente stupiti - denuncia Francesco Del Boca - le aziende hanno provato sulla propria pelle l'assoluta inutilità del Sistri, come ripetutamente denunciato dal Confartigianato, ed evidenziato addirittura da una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti». Un meccanismo farraginoso che nemmeno gli esperti, dopo prove e sperimentazioni, sono mai riusciti a mettere in moto. «Abbiamo già avuto modo di sperimentare l'inadeguatezza del Sistema, la farraginosità delle procedure, la complessità del sistema organizzativo e logistico, il malfunzionamento dell'hardware, i costi e gli oneri diretti e indiretti prosegue il presidente di Confartigianato - tutte caratteristiche che fanno del Sistri un sistema ingestibile e, secondo noi, che è impossibile riformare. Questa decisione, ci sembra peraltro confusa. Ed è l'ultima cosa di cui le imprese hanno bisogno».

Il no al Sistri è stato ribadito anche da Rete Imprese Italia in modo unitario, proprio per far comprendere le richieste. «Negli ultimi due anni le imprese italiane hanno speso 70 milioni di euro per l'iscrizione al Sistri per l'acquisto di oltre 500 mila chiavette usb e di



quasi 90.000 black box a fronte di un sistema che non è mai entrato in funzione - sottolinea Del Boca - 70 milioni buttati al vento, spesi per niente e che le aziende avrebbero potuto utilizzare diversamente. Buon senso e giustizia vorrebbe che questi soldi versati dalle imprese per questo sistema fossero restituiti a chi li ha versati, a quelle imprese che oggi sono in gravissima difficoltà e che sempre più spesso non ce la fanno ad andare avanti».

A questo proposito il presidente di Rete Imprese Italia ha inviato una lettera al capo del governo Mario Monti, ai ministri dello Sviluppo Economico Corrado Passera e dell'Ambiente Corrado Clini e al Garante delle Piccole e Medie Imprese Giuseppe Tripodi in cui chiede che il Governo indirizzi gli sforzi

verso misure e provvedimenti capaci di far ripartire l'economia e non verso atti capaci solo di penalizzare ancora di più le imprese che faticosamente stanno cercando di mantenersi in vita garantendo milioni di posti di lavoro.

«Nonostante Rete Imprese Italia abbia ripetutamente evidenziato le problematiche derivanti dalle disposizioni contenute nel decreto - spiega Sangalli - nulla risulta essere cambiato. La decisione di insistere col Sistri appare pertanto in netto contrasto con quanto riscontrato dalle imprese fino ad oggi e ben evidenziato nella relazione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, e purtroppo certificato anche dall'esito delle ultime indagini della magistratura».

